

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Supplemento al numero 165 - Sabato 17 luglio 1886

MINISTERO DELL'INTERNO

BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D' ITALIA - APRILE 1886.

Malattic epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno + indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno + indicano il numero dei morti. Avvertasi, che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. — Epidemia E. b. — Id. benigna	D. — Malattia dominante D. b. — Id. id. benigna	C. i. — Casi isolati C. b. — id. benigni
E. g. — Id. grave	F. c. — Frequenti casi	† - Morti
E. c. — Id. estesa E. d. — Id. decrescente	N. c. — Numerosi casi Q. c. — Qualche caso	† q. — Qualche morto
E. d. — Id. decrescente R. e. — Residui di epidemia	C. g. — Casi gravi	Nel vajuolo comprendesi anche il vajoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
		é i ic	i d êg		
Cuneo Benevagienna Bastia Genola Garcssio, Neive Marsaglia, Busca, Roccaforte, Narzole Murazzano, Roccadebaldi, Priero Vicoforte, Suliceto, Lagnasco, Sampeyre, Racconigi	37†2 12 * * * *	» D. b. »	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	3+1 * 52+21 35+10 14+3 5+5	(Bullettini negativi 142.) C. i. di vajuolo in 4 comuni — F. c. di varicella a Casalgrasso — Q. c. di morbillo a Sanfront e Garessio — C. b. di disterite in 5 comuni — D. la pertosse in 4 — E. di orecchioni a Bagnasco — Denunziansi a Barge 3 † 1 di meningite cerebrospinale.
Cavour Piverone, Aglié Azeglio, Pinerolo	» » »	10+1	» » »	* 12 † 10 5 † 3	1 c. di <i>vajvolo</i> a Borgomasino, 1 di <i>morbillo</i> a Susa, C. b. di <i>difterite</i> a Candiolo e Fenile. (Bullettini negativi 98.)
Tornaco, Cameri, Varallo Pombia. Fomarco, Balocco, Villarboit Intragna	11 † 1 * * * * * * * * * * * * *	E. b. 179 † 13 *	» » E. † q. »	» » 20+10 17+6	C. i. di vajuolo in 2 comuni — Q. c. di morbillo in 7 — di scarlattina in 2 — C. b. di di/terite in 4 — D. la pertosse in 7, la grippe in 4 — A Bellinzago E. di febbri tifoidi con parecchi morti: numerose le pneumoniti e f. c. di risipela. Questa d. pure a Tornaco e Sannazzaro — Ad Omegna D. le angine semplici, a Caresana gli orecchioni — A Varallo Pombia, Biandrate e Romentino denunziansi complessivamente 5 + 5 di meningite cerebrospinale
Alessandria Mirabello, Comino, Pozzolo Acqui, Sezzó Casalcermelli, Montaldo Valenza Vignale, Ozzano	Q. c. * * *	D. †4 D. †4 D. b. 2 **	» » »	* * 6+2 3+2	Q. c. di morbillo in 7 comuni — C. b. di di- fterite in 6 — D. la pertosse in 7 — A Felizzano denunziansi 3+2 di meningite cerebrospinale.

***			रूट हो। स्टब्स	200 L	
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
	IL	· O BI	ib a ir	D I A	
Pavis	21+2 11	» »	» »	* 1 2†2	(Bullettini negativi 48.) Q. c. di morbillo in 3 comuni.
Milano. Gorla, Fagnano Cerro, Arcore, Cornaredo. Sacconago, Carate, Bernareggio. Concorezzo Agrate, Vimercate. Gessate, Lentite	42 † 7 53 † 2 * 27 † 1 7 † 2 14 † 1 6	+16 * E. +2 E. +q. E. +13	†2 * * * *	†28 * 2†2** *	* Morti a Gorla. ** A Carate e Bernareggio. ** A Burago. C. i. di vajuolo in 6 comuni — Q. c. di morbillo in 5 — C. b. di differite in 6 — D. la pertosse in 12.
Saronno, Monza, Corsico, Locate, Parabiago. Verano, Vimodrone, Caponago. Oreno, Pieve Emanuele, Balsamo, Sesto Calende, Burago. Meda.	» »	D. +15 D. +3 D. b. +11 19+5	» »	1+1*. 9+6 4+4	
Seregno, Sesto S. Giovanni Lesmo, Velate	» 50	*	» » »	5+4 * *	C. i. di vajuolo in 5 comuni, — C. b. di difterite in 1.
Lecco, Mandello I., Castagna Verderio, Malgrate, Rodero Ronago, Osnago Anzano, Orsenigo, Fabbrica Bosisio, Verzago, Monguzzo Alserio, Cernobbio, Claino, Piazza, Rogeno, Rovenna Besozzo, Lurate, Porlezza	10+4 9 * * * *	* E. +7 D. +10 D. +3 D. b.	*	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	
Sondrio Chiuro Tresivio, Montagna, Pendolasco Chiavenna	» » »	% 60+1 D. b.	» » »	» » 10†5	
Bergamo Canonica Covo, Zanica, Boltiere Nembro, Mozzanica Antegnate, Barbata, Bariano Brambilla Nembro Mozzanica Antegnate, Barbata, Bariano	16+6	Q. c. * * 70†2	» » » »	» » »	C. i. di vajuolo in 6 comuni — C. b. di difte rite in 2 — D. la pertosse in 6.
Rota, Redona, Martinengo, Osio, Zanica Caravaggio, Cologno Caravaggio, Cologno	*	D. b.	*	7+2	•
Brescia	4 * *	8+2	3 **	26 † 13 * 7 † 4	(Bullettini negativi 20). Q. c. di morbillo in 4 comuni — di scarlattine in 2 — C. b. di disterite in 4 — D. la pertossi in 2 — Ad Iseo denunziansi 2+1 di meningit cerebrospinale — A Vione ebbesi, massimente ne bambini, una piccola epidemia di sebbri vermino se, con oltre metà di morti, cessata però alla fine del mese stesso.
Cremona Casalmaggiore, Sospiro Duemiglia, Castelverdo Rivolta Capella Cantone	»	99 † 3 D. b. *	1+	2 † 1 » · 11 † 4 3 † 1	Q. c. di morbillo in 4 comuni — C. b. di di sterite in 1 — D. la pertosse a Pescarolo.
Mantova Marcaria. S. Giorgio Volta, Viadana Roncoferraro, Poggiorusco. Quingentole, Gonzaga. Sustinente, Rodigo, Castellucchio, Quistello, Bigarello Sermide, Moglia, Bagnolo Ostiglia Carbonara	26 † 3 30 1-1 *	D. b. 15 E. +7 E. +2 E. b. D. b. **	» » » » D. +14 10 +2	* 2 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini negativi 23.) A Bigarello. Q. c. di morbillo in 12 comuni; C. b. di di/le rite in 5; Q. c. di scarlatlina in 4 — D. la per tosse in 2 — A Roncoferraro dominarono grave mente in questi ultimi tre mesi varie malattis E. di tifi addominali esantematici (80 + 30), oltr di che D. g. anche la pertosse e denunziansi 14 + di meningite cerebrospinale — Altri 2 casi leta di questa malattia denunziansi a S. Giorgio.

			}		
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
		W 2 0	N E	T Ø.	
Verona Castelnuovo Angieri, S. Bonifacio Valeggio, Arcole, Quinzano Nizzole Zevio, Sona	>	E. † 8 E. † 4 D. b.	» » » 38	* * 4†2* * 4†2	(Bullettini negativi 25.) A Valeggio. C. i. di vajuolo in 3 comuni — Q. c.di morbillo in 3, di scarlattina in 6 — C. b. di differite in 7 — D. la pertòsse a S. Massimo e Angiari, la grippe a Sona e S. Bonifacio.
Vicenza. Roana Arzignano Trissino, Tezze, Rosa Arsiero, Schio, Rotzo, Magré Santorso, Piovene, Torrebelvicino, Monto di-Malo, S. Vito.	21+6 30+5 12+1 8	69 » » D. +8 E. b.	» » » »	6+2	(Bullettini negativi 31.) A Lugo e Laghi. C. 1. di vajuolo in 4 comuni — Q. c. di morbillo in 5 — C. b. di difterite in 4 — E. c D. di grippe in 6 comuni — D. la pertosse a Malo — gli orecchioni a Carligliano.
Malo, Malrovina, Forni, Lugo, Laghi. Posina Arcugnano, Enego, Sarego, Lonigo, Scliiavon	» » »	D. b.	* 8+2 *-	6+2* ** 13+5	
Belluno Falcade Serramonte Feltro Longarone Sedico, S. Nicolò, Vigo, Lozzo, Pieve di Cadore	* 2 * * * *	* 16+4 4 * *	> > > > >	5+5 * 3+3 12+1	(Bullettint negativi 49.) Q. c. di scarlattina a S. Giuslina — D. la.pertosse a Sedico, la grippe a Cesio — Ad Auronzo denunziasi 1 † di meningite cerebrospinale.
Udine Folotto: Tavagnano Porcia, S. Maria la Longa	* * * *	» 25 † 4 D. b. »	» » »	5+5 * * 2+2	(Bullettini negativi 4.) Q. c. di morbillo in 3 comuni, di scarlattina in 2 — C. b. di difterite in 2 — D. la pertosse a S. Vito — A S. Maria la Longa denunziansi 2+2 di meningite cerebrospinale.
Zonson, Salgareda, Casier Nervesa, Conegliano, Roncade, Ga- jarine, S. Vendemiano, Oderzo S. Fior, Riese Codogno, Castel di Godego, Ponto di Piave	* 8 † 1 * * * * *	3 * D.+1 *	» » »	1+ 1+ 17+9 9+3	(Bullettini negativi 7.) A S. Vendemiano. Q. c. di morbillo in 8 comuni, di scarlattina in 3—C. b. di difterite in 7—E.oD. di pertosse in 16—D. la grippe in 2—A Salgareda D. le pneumoniti adinamiche, a Morgano gli orecchioni—A Colle denunziansi 2+2 di meningite cerebrospinale, 1+ a Casale sul Sile.
Venezia Cavarzere Pianigo Portogruaro, S. Michele	» 2 »	» 23 † 1 »	* * %	* 4+2	(Bullettini negativi 19.) C. i. di vajuolo in 3 comuni, Q. c. di varicella in 1, C. b. di difierite in 4, D. la grippe in 4, la pertosse in 4.
Padova	10+2 21 11 11	» 20 »	» » »	1† * 1† *	(Bullettini negativi 43.) C. i. di vajuolo in 4 comuni — Q. c. di varicella in 2, di morbillo in 2, di scarlattina in 3 — C. b. di disterite in 3 — D. la pertosse in 9 — A Casale Scodosia D. gli orecchioni.
Cervareso, Vescovana	» » 49+5	» »	» »	12+3 2+2 *	(Bullettini negativi 10.)
Contarina, Taglio di Po Donada Porto Tolle, Badia P., Papozze Ficarolo Coregnano, Villadose, Costa, Lorco Adria, Villamarzana Borgantino, S. Bellino, Canda, Trecenta, Giacciano	22 + 1 13 + 1 * *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	10° 9°* * 17+2	** 1+** * * 10+6	A Taglio di Po. A Porto Tolle. C. i. di vajuolo in 3 comuni — Q. c. di morbillo in 6, di scarlattina in 1 — C. b. di disterite in 6 — E. o D. di pertosse in 5 — A Corbola D. gli orecchioni — A Trecenta e Ceneselli denunziansi insieme 3 † 2 di meningite cerebrospinale.
•		ec me		A.	nak transition and the state of
Pincenza Vicomarino, Pecorara, Agazzano Borgonovo, Rivalta Caorso, Gossolengo, Rottofreno, Cortemaggioro Bettola	70 + 13 14 + 1 9	» » 23+3	» » »	9+3° *	(Bullettini negativi 6.) A Vicomarino. C. i. di vajuolo in 5 comuni, Q. c. di morbillo in 8, di difterile henigna, in 3— D. la grippe in 4— A Castellarquato domina fino dal' marzo in modo quasi epidemico, o con notabile frequenza e

) 					
PROVINCIE E COMUNI	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Carpaneto, Bardi	»	19+1	» »	* 6+4	con esito spesso infausto, l'albuminuria delle donne gravide.
Parma	2 80 † 4 18 1	» » 25*	*4+2 * 4	3+2 * 2+1* 1+	(Bullettini negativi 8.) * A Busseto. D. la pertosse a Felino, la grippe a Roccabianca e Busseto.
Reggio	» » »	E. †3 *	» D. † 2 D. b.	» » » †1	D. la pertosse a Gattatico e Campegine.
Modena Bomporto. Carpi, S. Prisco, Sassuolo. Soliera, Pavullo, Castelnovo.	2+1 2 * 1	» » D.†1	>> >> >> 7:	5+2 * 6+4	(Bullettini negativi 19.) * A Soliera. Q. c. di morbillo in 3 comuni — C. b. di diflerile in 4 — D. la grippe in 4 — A Spilamberto E. di orecchioni.
Ferrara Cento Portomaggiore Comacchio Argenta S. Agostino, Poggiorenatico	26+6 1+ 2 * 1	E. +6 E. +9 E. +2 D. +? D. b.	8 † 2 >> >> >> >>	8+1 1+ C. b.	Q. c. di varicella a Ferrara e Copparo, di morbillo in altri 2 comuni — D. la grippe in 4, la pertosse in 2 — E. e. di orecchioni a Codigoro.
Pieve di Cento	* †2 16	* †1 * *	» 3 »	8 † 1 † 4 7 10 † 5	(Bullettini negativi 22.) A Minerbio. A Molinella. C. i. di vajuolo in 5 comuni — Q. c. di mor-
Monterenzio, Molinella	> > > >	D. † 2 D. b.	» »	8 † 1°° 8 † 5 6 † 5	billo in 8 — di scarlattina in 2 — C. b. di di- fterile in 6 — D. la pertosse in 3 — la grippe in 10 — gli orecchioni a Dozza e Ozzano — Parec- chi comuni denunziano casi di meningite cerebro- spinale: Bentivoglio 4 † 4, Minerbio 2 † 2, Medici- na, Budrio e Praduro 4 † 3 complessivamente.
Rayenna Bagnara, Solarolo Bagnacavallo, Conselice, Castel Bolognese Casola Valsenio.	2 25†4 9 »	6 *	8 ,	** 1 † ** 1 †	(Bullettini negativi 7.) * Grup, a Solarolo. Q. c. di marbillo in 2 comuni, scarlatlina in 2 D. la grippe in 4.
Forlit	1 127+6 7 * *	8 * * * *	33 † 1 » 6 † 1 17 † 3	4 * * 5+3	(Bullettini negativi 11.) Q. c. di morbillo in 2 comuni, di scarlattina in 1 — C. b. di disterite in 3 — E. o D. di pertosse in 3, di grippe in 12 — Denunziasi 1 † di meningite cerebrospinale a Forl).
		ne a	a c n	Œ.	
Pesaro	35 9 *	» »	3 16* *	» C. h. 13+3 11+6	(Bullettini negativi 11.) Ad Urbino. C. i. di vajuolo in 6 comuni — Q. c. di morbillo in 4 — di scarlattina in 2 — C. b. di diflerite in 3 — E. di pertosse a S. Leo, Talamello, S. Ippolito — D. la grippe ad Urbino.
Ancona. Jesi Osimo, Camerano, Arcevia, Sassoferrato Agugliano Filottrano Fabriano	6 5 12 * 1	Q. c. Q. c. * *	* 6+1 *	8+3 4+1 * 9+5 2+1	(Bullettini negativi 33.) C. i. di vajuolo in 2 comuni — Q. c. di morbillo in 4, di scarlattina in 3, di varicella in 1 — C. b. di disterite in 2 — D. la grippe in 4 — Da Jesi denunziansi 2 † 1 di meningite cerebrospinale, 1 † ad Ancona.
Macerata	» 5 »	* E. b. *	* * 2+1	» » 3+1°	(Bullettini negativi 13.) * A Loro. Q. c. di varicella a Belforte, di morbillo in 5 comuni — D. la pertosse in 3, la grippe ad Appiro
Ascoli	* 16 *	» 29+3	» ») 1 † *	(Bullettini negativi 14.) * A Fermo. Q. c. di morbillo in 3 comuni — C. b. di difte.

					<u> </u>
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Ripatransone	*	E. b. D. b.	*	>	rite in 3 — D. la grippe in 4 — A Monsampie- trangeli f. c. di orecchioni.
Venarotta	»	*) >	2+	
		HT KAN	I IB ER	на	
- नहरूपा है.		(A) (A)	T BD EG	H PA	
Perugia	4	Q. c.	>	9 † 3	(Bullettini negativi 71.)
Longone, Assisi, Porano, Bevagna. Derula, Campello, Massamartuna	28 7	>	>	* *	C. i. di vojuolo in 2 comuni — Q. c. di vari- cella a Valfabbrica — Q. c. di morbillo in 18
Scheggia, Tofila, Cantalupo	6+3	»		*	comuni — di scarlattina in 3 — C. b. di disterite in 20 — E. o D. di grippe in 14, di pertosse in
Citerna, Todi, Magliano	11+1 10+2	» 25	>	11+3 *	16 — A Magione n. c. di pneumoti/o — A Fos-
Spoleto	3 2	89 † 1 54 † 2	*	* 19 † 3	sato 2 casi di carbonchio — A Piegaro 4+2 di meningite ccrebrospinale, 1+ a Passignano, 1+ad
Arrone, Narni	»	E. b.	· >	»	Assisi — E. di orecchioni a Foligno, Campello,
Roccantica., Castel di Tora	»	D. †2 5†2	» »	*	Spello e Castel di Tora, nel quale ultimo furono frequentissime le orchiti metastatiche. Parecchi
Scheggino	»	· *	4+1	»	casi di orecchioni anche a Perugia, dove se ne
Arrone, Narni Roccantica., Castel di Tora Scandriglia, Tarano Scheggino Gualdo Cattaneo, S. Gemini, Torre Orsina, Marsciano, Gubbio, Frattatodina, Orvieto		•			segnalano anche due di letali.
Frattatodina, Orvieto	>	*	*	20 † 8	
a wheat	ib ir (V Z. Z .	a ac n	n o l	nse.
Aguila	*	>	»	*	(Mancano le notizie.)
Teramo	»	>	>	>	(Mancano le notizie.)
Chieti	*	>	>	>	(Bullettini negativi 10.)
Pizzoferrato. Ortona, Monteferrante, Guilmi, Tollo	13+3 15+5	»	>	»	l c. di vajuolo a Crecchio — Q. c. di morbillo in 2 comuni — C. b. di difterite in 5 — E. o D.
Atossa	2 *	>	4+1 D. +6	10+2	di pertosse in 5 — Frequenti le sebbri tisodi ad Atessa — 3+2 di meningite cerebrospinale a Palena, 1+ a Miglianico — 2 c. di carbonchio a Tollo.
Campobasso	» 25+2	> 19±4))	* 17†9	(Bullettini negativi 91.)
Larino, S. Giuliano Pescopennataro, Carovilli, Ripali-	7+2	12+4	9 † 5	* *	* A Montecilfone. C. i. di vajuolo in 3 comuni — Q. c. di morbillo in 3, di scarlattina in 2 — C. b. di difteri-
mosano	15	*	*	, >	te in 9 — E. o D. di pertosse in 5, di grippe in
Ripabottoni	>	70+6 ≯	43+6	1+ *	2 — E. di bronchiti a Castel del Giudice — 2+1 di meningite cerebrospinale a Larino, 3 a Mira-
Montecilfone, Montesane, Sepino, Santagapito			36+8	1+	bello.
Civitanova	>	» *	D. b.	»	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Tufara	» l	> 1	l » i	10+8	
		Pu	G L	E.	
Foggia	25 + 13	21	19 + 5	25 + 19	1 c. di vajuolo a S. Agaia, con q. c. di morbillo
Sansevero	>	» *	28 † 9	31 + 19 15 + 8	 Q. c. di scarlattina a Casalvecchio D. la grippe in 5 comuni Casi di meningite cerebro-
Troja	>	* *	10+3 *	3+1 18+12	spinale denunziansi a Monte S. Angelo, Casalyec- chio, Cerignola, Vieste, Cagnano.
Margherita S., Apricena, Deliceto.	»	»	*	27 + 3	omo, dorighom, ricoto, dagmano.
Poggimperiale, Vico, Bovino	»	»	*	4+4	
Bari	†5 144+20	†2 >	87 + 2 *	+24 2+1"	(Bullettini negativi 9.) A Rutigliano.
Noicattaro, Triggiano, Gioja	37+21 22+1	7+3***	»	5 † 3*.* 28 † 7	** A S. Nicandro. *** A Noicattaro.
Valenzano, Toritto	8+1	12	*	3+1	* * A Noicattaro e Triggiano.
Trani	8 + 2	* 48†4	* 81 † 11	26 + 17 28 + 16	A Valenzano. C. i. di vajuolo in 1 comune — Q. c. di morbillo
Grumo, Monopoli, Bitonto	*	D. b.	3+1	9+3	in 2 — C. b. di disterite in 4 — D. la pertosse a
Carbonara	*	*	20 + 2	* 4†1	Bitonto — Di meningite cerebrospinale 38 † 4 a Canosa, 12 † 5 a Grumo, 2 † 1 a Noicattaro, 1 † a
Alherobello	»	>	D. b.	10+5 69+49	Gioja, Andria, Trani.

		 											
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Disterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI								
Biscoglie, Putignano, Molfetta. Corato, Fasano Noci Spinazzola, Santeramo, Terlizzi, Acquaviva, Capurso, Montrone Lecce Francavilla, Muro, Squinzano Sandonaci Maglie Matino Ceglie. S. Donato, Mottola Salice Poggiardo, Massafra Veglie, Ruffano, Diso, Minervino Brindisi Ugento, Ginosa Galatone, Nardò, Gallipoli S. Cesario, Montesano, Tuglie, Supersano, Uggiano, Corigliano Salve, S. Pancrazio, Parabita	** ** 15 † 4 47 60 † 1 5 10 12 † 2 5 * * * * * * * * * * * *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	** ** 6 3 5 14 + 5 15 + 4 ** ** ** ** ** ** ** ** **	39 † 14 † 6 8 † ? 12 † 1 2 » 14 † 3 5 † 1 16 † 7 5 † 3* 8 26 † 6 46 † 22 27 † 15 40 † 13 21 † 3	(Bullettini negativi 33.) A S. Donato. C. i. di vajuolo in 2 comuni — Q. c. di morbillo in 1, di scarlattina in 5 — C. b. di differite in 9 — D. la grippe in 1, la pertosse in 4 — E. di orecchioni a Vernole — A Lizzanello frequenti le pneumoniti infettive — 6+2 di meningite cerebrospinale a Lecce, †1 a Brindisi 1† a Matino, Torre S. Susanna, Acquaviva, 1 a Monteroni — 1† di carbonhio a Nardò.								
CANDIPANIA.													
Reggio	D.	*	*	*	(Bullettini negativi 17.) C. i. di rajuolo in 6 comuni — A Molochio E di febbri tifoidi generalmento benigne — A Cinquefronde 5+2 di meningite cerebrospinale.								
Catauzaro	E. +19 12 6 *	* * * * * * * * * *	» » » 15†2 »	* 1+ * 3+2 2+2	(Bullettini negativi 15.) Q. c. di varicella ad Acquaro — Q. c. di morbillo in 2 comuni — C. b. di differite in 8 — D. la perlosse in 2 — Carbonchio 5 c. a Casabona — Moningite cerebrospinale 1 † a S. Mango.								
Cassano, Rende S. Agata Frassincto San Sosti, Castrovillari Lattarico, S. Benedetto, Rossano	> 3 > > > >	* 6+1 * *	> > > > >	* 26+9 24+10 16+5	(Bullettini negativi 62.) C. b. di disterite in 5 comuni — D. la grippe a S. Sosti.								
Potenza Valsinni Lauria Sanfele, Moliterno, S. Giorgio Genzano Matera, Tolve, Maratea Latronico, Saponara, Accettura	3+1 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	Q. c. 8+1 * * * *	» 19+6 10+4 » »	†13 * 20†11 20†13 12†4	(Bullettini negativi 52.) 1 c. di vajuolo in 1 comune — Q. c. di morbillo in 6, di scarlattina in 2 — C. b. di difterite in 3—D. la grippe in 3, la pertosse in 2—4+2 di meningite cerebrospinale a Genzano, 2+1 a Tolve — 2 casi di carbonchio a Maschito 2 a Brindisi.								
CALA	EB EE	u uc	ie ib	ASI	LICATA.								
Pugliano Casalbuono, Montecorvino, Vallo, Majori Sarno, S. Severino, Angri Castelcivita, Petina, S. Valentino, Castelnovo Avellino Contrada, Quindici Paternopoli Marzano, Solofra Cervinara, Ponza, Bagnoli, Monocalzati, S. Poleto Bajano, Montella, Forino, Accadia Atella Orsara Aquilonia Greci Grottolella, Bisaccia, S. Sossio, Fontanarosa	39 12 39 12 * 1 38+3 12 4+2 .11 * *	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	* * * * * * * * * * * * *	* 1 † 16 † 4 * * * 6 † 4 64 † 12 12 † 7 27 † 9	(Bullettini negativi 14.) A Casalbuono. Ad Angri. 1 c. di vajuolo in 1 comune — Q. c. di morbillo in 3, di scarlattina in 1 — C. b. di disterite in 5 — A Casalbuono 1 + di meningite cerebrospinale. (Bullettini negativi 75.) A Contrada. C. i. di vajuolo in 4 comuni — Q. c. di morbillo in 9, di scarlattina in 3 — C. b. di disterite in 12 — D. la grippe a Lapio — 20 + 3 di meningite cerebrospinale ad Altavilla, 1 + ad Avellino, 1 + a Paternopoli.								

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Torella, Lacedonia, Gesuado, Mira-					
bella, Grottaminarda, Altavilla, Ajello	>	>)	15 † 7	
Benevento	Q. c.	*	*	E. g.	Q c. di morbillo in 2 comuni — C. b. di e
Melizzano Guardia S. Framondi	15 6	*	*	» »	sterite in 2 — D. la pertosse a S. Martino.
Vitulano, Airola, S. Nicolu, Pesco-	.Q. c.	*	»	*	
Apice, Faicchio	*	D. b.	>	* 11 † 2	
Napoli	>	* *	*	>	(Ballettini negativi 8.)
Giugliano, Crispano, Casoria, Ca-	25 † 2	*	*	2 † 2*	* A Secondigliano. ** A Frattamaggiore.
sandrino, Marano, Soccavo	18 † 8 24	* .*	>	» »	*** Ad Arzano. *** Morbillo a Melitto, scarlattina a Grumo.
Frattamaggiore, Arzano, Casalnovo Melitto, Grumo	10 26 † 4	8 + 2	2+2° 3+1°.	1 + *.* »	1 c. di vajuolo in 1 comune — Q. c. di mobillo in 5, di scarlattina in 2—C. b. di difte
Cardito	20 + 2	» E. † 30	10+3 *	1+ 7+5	te in 6-2+2 di meningits cerebrospinale a G gnano, id. a Giugliano.
Ventotene, Ischia, Casamicciola Forio, Qualiano	»	E. +7 28+2	*	>	Director, or a confinence
Lacco Ameno, Mugnano, Barano .	»	D. b.	· »	» »	•
Pianura	* *	†3 †4	*	» †3	
S. Antimo, S. Pietro a Patierno . Grugnano	*	» »	4+2 *	* 1+	
Acerra	30 + 3	» Q. с.	»	» »	(Bullettini negativi 8.) * A Nola.
Aversa	14 + 7	»	» 1+*	» 1+•	** A Capua.
Trentola, Cumignano	10 † 4 14	*	*	*	C. i. di vajuolo in 3 comuni — Q. c. di mo billo in 2, di scarlattina in 2 — C. b. di dister
Roccarainola, S. Vitagliano, Viscia- no, Orta, Capua	13	*	*	3 † 1**	in 3 — A Palma e S. Pietrinfine D. la pertosse A Capua 1 c. di carbonchio.
S. Gennaro, Striano	* >	E. † 2 *	10+1	1+ 3+2	
Lusciano, Castelcisterna	*	» I	. > 1	3 † 2	į
	•	L		0.	
Roma	71 + 10	*	>	*	(Bullettini negativi 113.) * A Genazzano.
Sermoneta, Mandela	28+2 15+3	» D. b.*	»	»	** A Genzano.
Piperno, Monteromano, Anguillara	23	ש. ט. ט. ≫	*	2 >	N. c di varicella a Montecelio e Soriano — i di vajuolo in 3 comuni — Q. c, di morbi
Viterbo, Paliano, Nettuno, Riano, Genzano, Formello	19	D. b.**	*	»	in 12 — C. b. di difterite in 6 — D. la perte se in 9 — gli orecchioni a Roccalvecce, Velle
Vellatri	6 *	95 † 2 E. b.	» »	16+2	e Montecelio — A Cellero 2 † 2 di meningite i rebrospinale.
Frosinone, Alatri, Civitacastellana. Cori, Leprignano	» »	48+6 D . b.	»	»	•
Coprano, Sgurgola	»	*	»	3+3	
Arma istoria		TO:	SCA	VA.	
		0			(Dullattini moretini N
rosseto	27	Q. c. 14	*	C. b.	(Bullettini negativi 7.) * A Roccastrada.
Arcidosso, Monteargentario	10	»	>	8 † 4 2 † 2	Q. c. d. morbillo ad Orbetello — F. c. di ri pela a Castel del Piano — D. la grippe a Mont
Roccastrada, Massa	>	*	D. b.*	2+2 31+6	argentario — E. g. di pertosse a S. Fiora.
lena	6+1	*	>	*	(Bullettini negativi 11.)
Montepulciano, Asciano, Torrita Abbadia, S. Salvatore, Castiglione.	42 + 1 Q. c.	D. b.	*	1+**	* Ad Asciano. * A Torrita.
Monticiano	» »	16+2	» 29 † 4	· >>	Q. c. di scarlattina in 2 comuni - C. b. di d
Chlusdino, S. Gimignano	»	* *	10 † 5	17 † 5	sterite, in 4 — E. o D. di pertosse in 4 comuni, e grippe in 5 — A Siena 1+ di carbonehio.
montorom, wastomina	*	*	*	7+3	
rezzo	»	> . l	»	*	(Mancano le notizio.)

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Firenze. Londa. S. Maria a Monte, Galeata. Campi, Cerreto, Montajone, Montopoli. Reggello, Fiesole. Rignano. Certaldo. Empoli. Prato Montemurlo. Montespertoli, Brozzi, Castelfioren-	9+2 D. b. 12 4 4 60 24 17	" " " " " " " " " " " " " " " " " " "	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	" 11+2 20+4 2 17+4 31+1 26+11	(Bullettini negativi 12.) A Castelfiorentino. C. i. di vajuolo in 4 comuni — Q. c. di morbillo in 6 — di scarlattina in 1 — C. b. di diflerite in 9 — D. la grippe in 11 comuni, la pertosse in 9 — D. gli orecchioni in 5 — Casi letali di meningite cerebrospinale denunziansi in 5 — A S. Maria a Monte E. di congiuntiviti catarrali.
tino. Carmignano, S. Miniato, Figline, Vicchio, Lamporecchio, Calenza- no, Incisa, Vaglia. Pisa. Pontedera, Cascina Volterra Calci, Vicopisano. Fauglia, Calcinaja, Peccioli Livorno Portoferrajo.	» 20 3 3* 42 26 † 4	* * * * * * * * * * * * *	6 + 1 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	34 † 12 21 † 8 C. b. 8 † 5 **	(Bullettini negativi 10.) A Calci. Q. c. di morbillo in 2 comuni — — C. b. di diferite in 4 — D. la grippe in 4, la pertosse in 2. C. i. di vajuolo a Portolongone e Marciana — D. la pertosse a Rio dell' Elba.
Lucca. Borgo a Mozzano, Camajore, Ponte Buggianese Serravezza Coreglia, Pescaglia Capannori, Pescia Montecatini, Stazzema, Pietrasanta Monsummano	5 10 1 » »	19 † 2 3 † 1° 3 † 1°	39 † 5 * 30 † 2 * 11	C. b. 5+2 ** †4 8+3 +1	(Bullettini negativi 6.) A Pescia. Q. c. di varicella a Montecatini, di scarlattina in 2 comuni — C. b. di dilterite in 2 — D. la pertosse in 3, la grippe a Camajore — A Lucca denunziasi 1 † di meningite cerebrospinale.
		LHO	g u r	IA.	
Massa Mulazzo, Aulla, Pontremoli Fosdinovo Bagnone Vaglisotto Villafranca, Calico	» 9 6 » »	» 4 D. b.	» » » 40 1 †	C. b. 7+3	(Bullettini negativi 23.) A Villafranca. Q. c. di searlattina in 1 comune — C. b. di disterite in 1 — D. la grippe in 3, la pertosse in 1 — A Fosdinovo denunziansi 3 † 1 di meningite cerebrospinale.
Genova. Recco, Cornigliano Levanto, S. Stefano, Rossiglione, Millesimo. Borzoli, Pegli, S. Pier d'Arena. Savona Spezia. Vezzano Bavari, Lavagna, Sarzana, Beverino.	89 † 26 24 † 1 19 12 † 1 4	†11 ** 1†** D. b. **	* 3 · 3 · 3 · 3 · 3 · 3 · 3 · 3 · 3 · 3	25 † 16 3 † 1* >> 5 † 4 † 6 13 † 6 12 † 3	* A Cornigliano. ** A S. Pier d'Arena. C. i. di vajuolo in 2 comuni — Q. c. di morbillo in 6, di scarlatlina in 1 — C. b. di difterite in 4 — D. la pertosse in 4 — A Riccò E. di febbri lifoidi (47 † 4).
Follo	» 12 1†	» »	» » »	24+6 * *	Q. c. di morbillo in 2 comuni, di scarlattina in 1 — C. b.di disterite in 1 — D. la grippe in 3, la pertosse in 2, l'ottalmia catarrale in 1.
	9	S A ER	ed ee c	N A.	
Sassari. Usini Tiesi Uri, Maddalena	» 3 »	» » »	* 8+2 *	* 6+1 14+2	D. la pertosse in 4 comuni — C. b. disterite in 2.
Cagliari	»	>	»	<i>»</i>	(Mancano le notizie.)
		SIC		I A.	
Trapani	8 [*] 1	» » E. †8	20 † 5 * *	32 † 8 * *	A Castellammare 8+2 di meningite cerebrospinale.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Castellammarc	» »	10 † 1	» »	2 15†11 11†5	i
Palerme	*	>	>	>	(Mancano le notizie.)
Messina	*	*	*	»	(Vancano le notizie.)
Catania	2 † 1 » »	» » »	* * +4 *	* +4 6+2	(Bullettini negativi 22.) C. b. di disterite in 3 comuni — D. la pertosse in 5, la grippe a Randazzo: E. di bronchite a S. Maria di Licodia — A Caltagirone † 2 di meningite cerebrospinale.
Siracusa	>	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Caltanissetta	*	»	»	*	(Mancano le notizie.)
Aragona S. Giovanni Gemini, Realmonte Favara Sciacca, Licata Ribera, Villafranca Racalmuto Lucca, Porto Empedocle Castrofilippo, Siculiana, Comitini, Canicatt), Palma Naro, Camastra	** 10	* 23 E. +20 D. b. D. +4 48+8 * *	* * * * * * * * * * * * * *	8+3 32+11 3+1* 45+4 9+4 * 50+11 53+6 28+16 4+2	(Bullettini negativi 13.) A Realmonte. C. b. di difterite in 6 comuni — E. o D. pertosse in 6, di grippe in 4 — Frequenti le febbri tifoidi a Favara e S. Giovanni — In più luoghi segnalasi la meningite cerebrospinale 4+4 a Canicatti, 6+3 a Naro, 6+2 fra Grotte e Lucca, 35+3 fra Licata e Campohello, 3+1 a Porto Empedocle, 1 a Cattolica,

Cronaca del Colera

Nel Veneto osservossi in 29 comuni con un totale di 175 casi e 96 morti, così distribuiti: Provincia di Venezia, comuni infetti 14, casi 126, morti 67 — Padova: comuni 6, casi 24, morti 12 — Rovigo: comuni 5, casi 7, morti 4 — Belluno: comuni 2, casi 11, morti 7 — Treviso: comuni 2, casi 7, morti 6 — I comuni, che n'ebbero di più, furono:

Venezia 78 † 36, Padova 16 † 5, Chioggia 16 † 11 — Nelle Puglie mostrossi nelle provincie di Lecce e Bari, nella prima delle quali attaccò tre comuni con un totale di 72 morti, dati per la maggior parte (61) da Brindisi; nella seconda quattro o cinque comuni con 9 morti in tutto.

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi pulmonare e pneumoniti croniche	Pneumonite	Vizi di cuore	Febbri tifoidi	Febbri e cachessio miasmatiche
Alessandria Bologna Catania Cosenza b) Ferrara Firenze Mantova Padova Roma Torino Vonezia	62 464 123 274 100 417 16 681 75 553 169 001 28 048 72 174 300 437 252 832 138 826	aprile id. id. id. id. id. id. ad. ad. ad. aprile 4 aprile-1° magg.	153 263 331 46 285 350 69 553 677 325	137 249 240 40 187 439 92 181 511 640 349	1 - - - 2 18 10	14 - - 2 2 - 1 30 1	1	6 	-2 -1 2 7 -1 9 -1	1 5 1 - 9 - 7 3	20 29 16 2 18 68 9 19 63 104 32	a) 19 24 10 11 80 a) 8 64 67 a)	a) 12 11 6 12 43 a) 8 32 40 a)	4 2 15 2 6 9 8 14	3 1 1 12 12

a) Malattie non distinte per ispecie. — b) Esclusi i nati e morti del brefotrofio, conforme le precedenti note.

Epizoozie (Maggio)

La febbre aftosa si ridusse a ristrettissime manifestazioni, dominando solo con qualche frequenza in 1, 2 o 3 comuni della provincia di Cremona, Mantova, Verona, Piacenza, Reggio Emilia, Perugia, Firenze, e Siena, e mostrandosi per solo qualche caso in altri 11 comuni di 8 provincie. A Valle di Maddaloni e Morcone (Caserta e Benevento) epizoozia di zoppina degli ovini — Piccole opizoozie di carbonchio ebbersi a Carrù e Busca nella provincia di Cuneo; f. c. in quelle di Rovigo e Belluno — Pochi casi di tifo petecchiale dei suini in quelle di Parma e Bologna — Anche della febbre tifoide dei bovini non si ebbero che pochi casi nello provincie di Cuneo ed Alessandria; appena uno di polmonea; casi sparsi di moccio equino in 11 provincie: diversi casi di febbre tifoide degli equini nel comune di Roma — Epizoozie di scabbie degli ovini nelle provincie di Perugia, Roma, Catania e Sassari.

NOTIZIE ESTERE

Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose

сіттλ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
										:
Barcellona	260,000	aprile	600	613	2	4		41	9	26
Parigi	2,239,928	4 aprile - 1 magg.	4,992	4,6 68	27	122	42	165	74	51
Londra	4,019,361	id.	10,375	6,085	2	185	32	104	338	31
Bruxelles	426,814	i d .	1,114	796	4	4	2	25	5	8
Vienna	759,849	id.	2,180	1,936	18	34	9	53	20	7
Berlino	1,225,065	td.	3,196	2,376	_	32	26	112	•••	13
Cristiania	122,000	i d.	332	195	_		14	23	3	_
Pietroburgo	929,525	id.*	1,922	2,208	6	127	69	39	15	102

[&]quot; Manca una settimana.

Malattie pestilenziali

CALCUTTA	Mortalità generale	Morti per colera	CALCUTTA	Mortalità generale	Morti per colera
4-10 aprile	176	23	25 aprile-1° maggio	168	20
11-17 id.	212	32	2- 8 id.	163	18
18-24 id.			9-15 id.	150	7

A Rio de Janeiro la febbre gialla dominò con violenza nel mese d'aprile; ma venne rapidamente diminuendo nei primi giorni di maggio, tanto che alla metà del mese non se n'avevano più che tre o quattro morti al giorno.

Roma, a' dì 12 di giugno 1886.



Pensioni liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.

Con deliberazioni 5 maggio 1886:

Verdinois Anna, vedova di Caroelli Luigi, lire 2294. Ulbrich Giuseppe, colonnello, lire 4636. Bonelli Luigi, primo presidente di Corte d'appello, lire 8000. Ribotta Giulia, vedova di Belmondo Ernesto, lire 576. Brianti Margherita, vedova di Mellara Erasmo, lire 522 33. Ferralolo Rosa, vedova di Guiscardi Guglielmo, lire 1448 33. Magazzari Camillo, archivista nelle Intendenze, lire 2160. Latmiral Elisa, vedova di Proserpio Alfredo, indennità lire 3666. Reggio Vincenza, vedova di Ceccato Luigi, lire 666 66. Ortalli Antonio, cancelliere di Tribunale, lire 3200. Riccardi Irma, vedova di Bondi Zeffirino, lire 1171. Di Gaetano Melchiora, vedova di Ceraulo Michele, lire 153. Mirone Giovanni, commissario generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, lire 5584. Merlino Antonio, giudice di Tribunale, lire 3098. Cortone Marianna, vedova di Nesi Francesco, indennità lire 1583. Bertossi Maddalena, vedova di Berthold Antonio, lire 864 20. Freddi Giacinta, orfana di Giovanni, lire 367 65. Nardi Jenny Maria, vedova di Ray Diodato, lire 555. Bovio Giacinto, capo d'afficio postale, lire 1766. Ibertis Severina, vedova di Sailer Luigi, lire 625. Magnarello Andrea, sottotenente di finanza, lire 1275. Greppo Giuseppe, Rosa, Stefano, orfani di Giovanni, lire 265. Gebenini Martino, maresciallo nei carabinieri, lire 1148. Perroni o Peroni Maria, vedova di Bigi Giovanni, lire 417 67. Bertello Glovanni, furier maggiore, lire 550. Cerro o Cerra, vedova di Spanò Francesco, lire 136. Cimini Antonio, operalo di marina, lire 342. Fasolis Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 560.

Gubitosi Caterina, ved. di Costa Paolo, lire 127 50. Ferrari Alessandro, vicecancelliere di tribunale. lire 1648. 'Moronati: Lodovico, ufficiale alle visite nelle dogane, lire 2240. Colombazzi Anna, orfana di Gaetano, lire 80. Farenzena Beniamino, operante nello stabilimento di Agordo, lire

Croce o Del Croce Assunta, vedova di De Dominicis Filippo, lire

Girodo Achille, capo operato nei panifici militari, lire 425.

250 25.

451 41.

Bruno Carlo, direttore provinciale delle Poste, lire 3685. -Paoli Giuseppina, ved. di Durazzo Ferdinando, lire 948 66. Arcidiacono Maria, ved. di Cantarella Domenico, lire 768. Bagnardi Berenico, ved. di Cappelli Vincenzo, lire 465. Pennisi Teresa, ved. di Vaccaro Antonio, lire 749. Cardoni Giovanni, capo d'ufficio postale. lire 1458. Ghiraldi Gennaro, aiutante postale, lire 1159. Cerasó Pasquale, messaggero postale, lire 780. Stumpo Antonio, cancelliere di pretura, lire 1368. Monti Luigi, cancelliere di pretura, lire 1760. Luchi Silvio, ispettore di P. S., lire 3333. -Galvagno Anna, vod. di Gulotta Catalano Giuseppe, liro 744 33. Venturini Emanuelo, cancelliere di pretura, lire 1643. "Sottilaro Rosario, guardafili telegrafico, lire 840. Sabbatini Giulia, ved. di Temperini Francesco, lire 555 33. .Picchi M. Luigia, ved. di Dosio Giuseppe, (indennità) lire 1703. Serpotta M. Anna, ved. di Aibanese Giovanni, lire 1066 66. Rossi Federico, capitano medico, lire 2419. Valentino Michele, capitano contabile, lire 2990. Zuccoli Teodoro, capitano, lire 2349. Mancini Giuseppe, guardia di P. S, lire 225. Bettini Giuseppe. operaio nel polverificio di Scafati, lire 348. Lauro Bernardo, capo furiere di marina, lire 1122 80.

Falcone Giuseppe, furier maggiore musicante, lire 605.

Paolillo Maddalena, ved. di Avallone Michele, lire 188 33

Bellini o Bellino Salvatore, capitano del Genio, lire 2181. Albertoletti Luigi, capitano, lire 2109. Durando Margherita, vedova di Audino Michele, lire 353 33. Lazzarini Giuseppe, appuntato di P. S., lire 500. Mondino Felicita vedova di Porrino Federico, lire 1066 67. Viola Caterina, vedova di Marchese Francesco, liro 1408. Ferraro Raffaela, vedova di Barone Guseppe, lire 175. Brugnetti Giacomo, capitano, lire 2485. Bisogni Faustino, maresciallo di finanza, lire 936 67. De Ferrari Girolamo, maresciallo di P. S., lire 1125. Galbier Teresa, vedova di Zuccato Amabile, lire 259 26. Giardina Benedetto, guardia di P. S., lire 450. Dabbene Benedetto, magazziniere delle privative, lire 2754. Barozzi Gio. Battista, capitano contabile, lire 2184. Focker Marianna, vedova di Russo Emanuele, lire 204. Levi de Meali Amedeo, vicecancelliere di Tribunale, lire 1386. Graffeo Irene, vedova di De Simone Francesco, lire 875. Gatti Luigi, economo nelle segreterie universitario, ilire 3080. Buffa Pietro Antonio, guardia di finanza, lire 461 03. Agnese Carmelo, corriere postale, lire 1728. Ferrari Carolina, vedova di Crapols Luigi, lire 926 67. Colombo Angelo, maresciallo del carabinieri, lire 820. Solimena Ferdinando, id., lire 1063. Pesaro Giovanni, brigadiere di P. S., lire 975. Jubele Agata Caterina, ved. di Gantner Matteo o Mattia, lire 139 21. Ruggiero Raffaela, ved. di Trincano Antonio Giuseppe, lire 977 41. Ghesio Giuseppe, giudice di Tribunale, lire 3360. Ruotolo Alfonso, guardia carceraria, indennità lire 875. Lopardo Mª Michele, vedova di De Rosa Nicola, indennità lire 1150. Sacco Antonio, guardia carceraria, indennità fire 583. Vaser o Vajer Annunziata, vedova di Marchese Carlo, indennità lire Ferrara Rosalia ved. di Mancuso Agostino, lire 127 50. Massa Filomena ved. di Napolitano Francesco, indennità lire 2383. Fabris Giustina ved. di Boscolo Angelo, indennità lire 283 87. nità lire 4333 Gioannetti o Giovannetti Giuseppe, cancelliere di Pretura, indennità lire 2000.

Cominotto Luigi (e per esso ai suoi eredi) orfano di Giovanni, inden-

Palmi Antonio, delegato di P. S., dal 1º dicembre 1884 a tutto il 23 dicembre 1885, lire 1250.

Pantano Nicoletta ved. di Pulci Francesco, lire 290. Pietropolli Ester ved. di Patrizi Temistocle, lire 1020. Chiarella Sebastiano, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 2933.

Baldo Maria ved. di Pandiani Giuseppe, lire 293 33. Pardini Giovanni, ispettore di P. S., lire 3166. De Rose Giuseppe, cancelliere di Pretura, lire 1600. Cavaleri Giuseppe, delegato di P. S., lire 2200. Cestari Francesco, scritturale di marina, lire 545. Stuani Carlo, brigadiere nei carabinieri, lire 560. Zattarini Adelaide ved. di Tarozzo Carlo, lire 825. Marioni Davide, capitano, lire 2500. Licciardi Filomena ved. di Pilet Gio. Pietro, lire 169 46.

Zamponi Sante, delegato di P. S., lire 1516.

Carrabba o Carabba Enrico, capitano, lire 1900.

Esposito M.ª Carmela ved. di Sacchi Gaetano, lire 2666 66.

Minutolo Rassaele, contabile nell'Amministrazione dei Sissilicomil, lire 1750.

Tintori Rosa ved. di Pieroni Silvano, lire 383 01.

Huber Giovanni, diutante nella Batteria estera al servizio delle Due Sicilie, lire 459.

Garola Pietro, capitano, lire 2457.

Morelli Francesco, guardia di P. S., lire 675.

Franchi Carlo, capitano contabile, lire 2335.

Di Marco M.ª Liberata ved. di Savino Camillo, lire 102. Villa di Montpascal Gabriela ved. di Soardi Massimo, lire 1072.

Frattale Luisa, vedova di Alessandrini Demetrio e Alessandrini Adele, Eugenio, Eleonora, Iginio, orfani del suddetto, lire 1002.

Rho Luigi, provveditore agli studi, lire 3305.

Cordero Vittorio, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 1152.

Pirola Giuseppe, capitano nel carabinieri, lire 2805.

Cardone Francesco, guardia di finanza, lire 458 33.

Trivulzio Natale, capitano, lire 2924.

Palmerini Palmira, vedova di Nieri Rinalde, lire 793 88 — A carico dello Stato lire 34 62 — A carico del comune di Pistoia lire 759 26.

759 26.

Galli Giovanni Battista, capitano, lire 3015.

Borio Giuseppe, operaio nel polverificio di Fossano, lire 533.

Coggiola Secondo, tenente d'artiglieria, lire 2002. Borromeo Enrico, capitano, lire 2666.

Bassi Michele, capocannoniere nei Reali Equipaggi, lire 554 80.

Gallizia Adele, Clotilde, Claudio, Maria e Carlotta, orfani di Pietre, lire 430 — A carico dello Stato lire 393 65 — A carico della provincia di Novara, lire 36 35.

Drovetti o Druetti Giuseppe, impiegato presso le Ferrovie del Mediterraneo, lire 1800. A carico dello Stato lire 649 45 — A carico delle Ferrovie Alta Italia lire 1150 55.

Vogrig Elia, vedova di Zampari Giuseppe, indennità lire 5111. Grappuso Leopoldo, carabiniere, lire 640.

Con deliberazioni del 12 maggio 1886:

Agnello Rosaria, vedova di Micali Romeo, lire 833 33.

Aletta Luigia, vedova di Gandiano Vito, lire 321 66.

Mariani Paolina, vedova di Bordini Giorgio, lire 914 33.

Corosa Anna Eugenia, vedova di Uberti Gioacchino, lire 486.

Calvo Rosalia, orfana di Antonino, lire 123 25.

Molinari Elena, vedova di Righi Giuseppe, lire 800.

Wood Clotilde Sidney, vedova di Lampugnani Giuseppe, lire 1664.

Veneziani Livio, direttore carcerario, lire 2447 — A carleo dello

Stato lire 2262 76 — A carleo dell'Amministrazione degli Ospedali di Lucca, lire 184 24.

Giannotti Maria Elisabetta, vedova di Fazzi Jacopo, indennità lire 2666 — A carico dello Stato lire 1647 82 — A carico dell'Asse Ecclesiastico di Roma, lire 1018 18.

Fischetti Maria Concetta, vedova di Dias Francesco, lire 1516 66.

Cosseta Giuseppe, caperal maggiore, lire 360.

Gualino Caterina, vedova di Nicola Gio. Battista, lire 373-33.

Begliomini Eleonora, vedova di Bolognini Ennio, lire 711.

Schwarzwald Teresa, vedova di Cassiraghi Camillo, lire 779.

Wilmant Rachele, vedova di Panzini Angelo, lire 435.

Pedrini Maria, vedova di Bassi Luigi, lire 117-33.

Prestandrea Gaetano, giudice di tribunale, lire 2800.

Fassiano Pietro, sotto brigadiere di P. S., lire 825.

Cacace Giuseppe, capitano di Vascello, lire 4576.

Savignone Vincenzo, capo timoniere nei R. Equipaggi, lire 1349-60.

Gerbino Francesco, pretore, lire 2263.

Lucchini Giulia, vedova di Lunardi Ferdinando, lire 575. De Simoni Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione, lire 6333.

Cason o Casoni Maria Maddalena, vedova di Spranzi Comino, lire 800. Prampolini Virginia, vedova di Azzolini Paolo, lire 2029 33.

Montelatici Luisa, vedova di Comparini Giovanni, lire 486.

Riva Alberto, segretario di Ragion. nel Ministero delle Finanze, lire 2500. Mandolini Silvestro, orfano di Luigi, 193 50.

Armando Anna, vedova di Giaietto o Giaglietto Domenico, 422 33. Bianco di S. Secondo Alfonso, archivista nel Minist. Finanze, lire 1785. Marocco Giacomo, scrivano locale, lire 870.

Raggie Antonio, cancelliere di Pretura, lire 1600.

Canevello Gio. Battista, fanalista nei Porti e Fari, lire 624.

Mancesi Carlo, vicecancelliere di Pretura, lire 1010.

Martinati Alessandro, direttore e professore di Scuola normale, lire 2774. Lo Manto Matilde e Concetta, orfane di Ferdinando, lire 310.

Russo Ferdinando, capo fuochista nei Reali Equipaggi, lire 870. Brombini Fidenzio, maresciallo di finanza, 980.

Palazzo Giuseppo, vedova di Boselli Marco Antonio, lire 297 33.

Conzales Mª Civita ved. di De Chiara Filippo, lire 306.

Bocca Anna Maria ved. di Bodriti Paolo, lire 182.

Gregory Gustavo, capitano, lire 2175.

Gregorini Ferdinando, capitano contabile, lire 2770.

Crosti Vincenzo, id., 2250.

Moreschi Carlo, capitano, lire 2258.

Leone Gabriele, id., lire 2903.

Lucchesi Luigi, id., lire 2924.

Arnulfo Domenico, capitano contabile, lire 2211.

Frataccia Melchlorre, id., lire 1808 33.

Bonati Ruggero, id., lire 2285.

Ballarati Amedeo, capitano, lire 2240.

Guasco Alessandro, id., lire 2488.

Robecchi Giovanni, id., lire 2119.

Solofra Francesco, id., lire 3072.

Ferrari Attilio, brigadiere di finanza, lire 353 33.

Bruscoli Antonio, guardia di finanza, lire 466 67.

Passera Pietro, capitano, lire 2033.

Vitali Virginia ved. di Kleinbub Beniamino, lire 127 74.

Iotti Luigi, delegato di P. S., lire 1600.

Bessi Eugenio, segretario d'Intendenza, lire 1958.

Fisichella Carolina ved. di Catalano Giuseppe, lire 1344.

Anselmi Giovanni, applicato nell'Amministrazione carceraria, lire 1479.

Menafra Michele, cancelliere di Pretura, lire 1600.

Bazzi Enrichetta ved. di Gussoni Luigi, lire 457 33.

Beato Pasquale, brigadiere postale, lire 1050.

Turinetto Giacomo, Macchinista nei RR. equipaggi, lire 1346.

Castagna Ernesto, verificatore dei pesi e misure, indennità lire 1787.

Garelli Carolina ved. di Peraudo Marco, indennità lire 2640.

Fogu M.ª Caterina ved. di Corbeddu Mauro, indennità lire 550.

De Bourcard Enrico, tenente, lire 1698.

Iannetta Nicola Maria, tenente contabile, lire 1936.

Branchi Gio. Battista, colonnello, lire 6035.

Casanova Giovanni, tenente, lire 1638.

Bivona Giuseppe, agente subalterno deganale, lire 960.

Nicosia Giovanni, guardia carceraria, indennità lire 875.

Vetere Maria, vedova di Giovene o Giovine Raffaele, indennità lire 5750.

Vizzolini Angelo, guardia di finanza, lire 600 — A carico dello Stato lire 320 06 — A carico del comune di Firenze, lire 279 94.

Bucher Giacomo, macchinista nell'Impresa di navigazione del Lago Maggiore, lire 2592 — A carico dello Stato lire 785 88 — A carico delle Ferrovie A. I. lire 1806 12.

Alessandri Augusto, impiegato daziario, lire 1560 — A carico dello Stato lire 142 40 — A carico del comune di Lucca lire 25 44 — A carico del comune di Siena, lire 1392 16.

Tallone Giovanni, guardia carceraria, lire 507.

Lantieri Giovanni, luogotenente nella fanteria marina, lire 1920.

Barth Raimondo, ragioniere capo d'artiglieria, lire 3200.

Grandis Antonia, vedova di Rossi Giovanni, lire 0 51 e 851/1000 al giorno.

Ferrero d'Ormea Bianca, vedova di Mazé de la Roche Gustavo Cosare, lire 2666 66.

Porta M.* Amalia, vedova di Pericoli Pietro, Pericoli Adele ed Emilia, orfane del suddetto, lire 1200.

De Rossi Rosalba Adelaide, vedova di Parisotti Augusto, lire 722 40. Castelli Gaetano, scrivano locale, lire 888.

Priamo Lucia, vedova di Zuanelli Giacomo, lire 297 33.

Baracco Giovanni, vicecancelliere di Corte d'appello, lire 2200.

Scarpini Giovanni, capitano, lire 2390.

Mantoani Giovanna e Pietro Antonio, orfani di Marco, lire 259 26.

Curuz M.ª Francesca, vedova di Trari Alessandro, lire 816.

Morante Amalia, orfana di Vincenzo, lire 733.

Milano Giuseppe, capo operaio nei panifici militari, lire 415.

Caimi Pietro, contrammiraglio nella R. Marina (e per esso i suoi eredi), lire 7200 dal 1º aprile al 1º maggio 1886.

Toro Angela, vedova di Siricio Leopoldo, lire 105. Petti Palmira o Cesira, orfane di Ludovico, lire 43 10. Bussetti o Busetti Alfredo, capo timoniere nei Reali equipaggi, lire 1400. Parronchi Virgilio, vicesegretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 1450. Gardella Giuseppa, vedova di Carozzi Giuseppe, lire 270. Grimaldi Matilde, orfana di Andrea, lire 127 50. Venchi Carlo, capitano, lire 2184. Bottau Francesco, capitano veterinario, lire 2006. Quintavalle Alcibiade, capitano, lire 1902. Mazzari Leonida, capitano, lire 2451. Battolla Giuseppe, guardia carceraria, lire 499. Quaranta Ferdinanda, vedova di Louvrieè Alessio, lire 768. Crisci Carlo, maresciallo nei carabinieri, lire 802. Borgione Benedetto, appuntato nei carabinieri, lire 470 40. Costan Dorigon Gio. Batt., appuntato nei carabinieri, lire 460 80. Vazza Giacomo, brigadiere nei carabinieri, lire 560. Laita Giuseppe, vicecancelliere di Corte d'appello, lira 2400. Cordero Gio. Batt., cancelliere di Pretura, lire 1760. Vandone o Vandoni Caterina, vedova di Fiorina Emanuele, lire 213 33. Celardo Rosa, vedova di Cocco Teodoro, lire 55. Minocci Donato, scrivano locale nell'Amministrazione della Guerra,

Marchionda M. Giuseppa, vedova di D'Amario Angelo, lire 25 50.

Con Deliberazioni 17 maggio 1886:

lire 1000.

1470 03.

Rocca Teresa, vedova di Rocca Cipriano, lire 402 67. Rocca Teresa e Margherita, orfane del suddetto, lire 402 66. Conti Antonio, capo guardia carceraria, lire 625. Dessi Magnetti Vincenzo, direttore di segreteria universitaria, lire 3600. Passeri Teresa, vedova di Ristori Alessandro, lire 1050. Leoni Torello, segretario di R. Procura di Tribunale, lire 1350. Balsamo Francesca, vedova di Maniscalco Antonino, lire 576. Onofri Eugenia, vedova di Genuini Nicola, lire 335 66. Mancini Pasqualina, vedova di Della Calce Gaetano, indennità lire 2491. Attolini Giovanni, cancelliere di Pretura, lire 1760. Valfredo Emilia ved. di Pezzana Carlo, lire 448. Bertolini Mario, cancelliere di Tribunale, lire 2083. Ficca Alfonso, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 1550. Giaccio Giulia ved. di Vasario Matteo, lire 918 66. Cusimano Giulia ved, di Trapani Michele, lire 102. Grippo Mª Francesca ved. di Avossa Antonio, lire 204. Ferrua Caterina ved. di Bico Giuseppe, lire 100. Maurigi Rosalia e Francesco Paola, orf. di Maurigi Roggero, lire 340. Gabrini Amalia ved. di Viola Ippolito, lire 876. Ponesberg Pietro, ufficiale d'ordine, lire 1760. Cimarelli Silvia ved. di Roncetti Gioacchino, lire 319 66. Dulac Enrico, consigliere di Corte d'appello (e per esso i suoi eredi) dal 1º a tutto il 13 febbraio 1886, lire 5600. Tessera Giovanni, agente subalterno doganale, lire 786. Bevilacqua Carlo, cancelliere di Pretura, lire 1600. Pescina Adelaide ved. di Sirocchi Antonio, lire 450. Lazzaro Michele, operaio di Marina, lire 710. Palma Luigi, brigadiere nei carabinieri, lire 545. Bertone Luigi, capitano, lire 2081. 'Trotta Vincenzo, operaio di marina, lire 437. Masicile Nunzio, sottomaestro nei RR. Equipaggi, lire 495. Bruni Olindo, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 2187. Cicala Ernesto, capitano, lire 2258. Lesca Giacomo, capitano, lire 3010. Allera Giov. Battista, cannoniere, lire 300. Sampieri Domenico, maggior generale, lire 6608. Martini Augusto, agente nel Dazio consumo, lire 1478 - A carico dello Stato, lire 8 90 - A carico del comune di Pisa, lire

Sanguinetti Isabella ved. di Strada Emilio, indennità lire 1250. Trombetti Icilio, giudice di Tribunale, lire 2400. Federici Giuseppe, commesso nel Dazio consumo, lire 1440 - A carico della Stato, lire 609 27 - A carico del municipio di Napoli, lire 830 73. Caramagna Giovanni, capitano di vascello, lire 4368. Con deliberazioni 26 maggio 1886: Ribaud Giovanni, aiuto contabile nella R. marina, lire 1516. Caglieri Annunziata, vedova di Farnesi Tommaso, lire 454. Zanetti Giuseppe, guardia carceraria, (inden.), lire 583. Sansilippo Gluseppe, consigliere nell'Amminist. prov., lire 3966. Natali Nemesio, commesso calcolatore nella già Direzione del Censo in Roma, lire 1315 87. Mati Tommaso, ispettore del Genio Civile, lire 7200. Amoretti Innocenza, vedova di Salteri Marsillo, (indenn.) lire 3000. Vanini Guglielma, vedova di Pasini Ettore, lire 2400. La Porta Achille, ispettore di P. S. lire 2500. Pugno Alessandro, incaricato dell'insegnamento d'aritmetica nel Ginnasio di Casale, lire 940. Ricci Cristina, vedova di Capra Giulio, lire 505 33. Capuano Carlo, ispettore di P. S., lire 2232. Onofrio Giovanna, vedova di Maniaci Serafino, lire 480. Ramponi Antonio, cancelliere di Pretura, lire 1760. Carrozzi Giov. Battista, capo sezione, lire 2572 - A carico dello Stato lire 1418 66 - A carico del Fondo per il Culto, lire 1153 34... Coda-Zabetta M. Rosa, vedova di Lucini Sante, lire 840. Mezzacapo Clotilde, orfana di Luigi, lire 2666 66. Canziani Pasquale, delegato di P. S., lire 1983. Stefanoni Elvira, vedova di Airoldi Augusto, lire 216 66. Personè Camillo, vicecancelliere di Tribunale, lire 1348. Leo Francesco, capitano, lire 2636. Cafarella Salvatore, guardia carceraria, lire 560. Cuntò Michele, vicecancelliere di Tribunale, lire 1600. Ferrario o Ferrari Faustino, prof. d'istituto tecnico, lire 2196. Actis Pictro, cancelliere di Pretura, lire 1493. Orsi Amalia, vedova di Adai o Arditi Giuseppe, lire 190 81. Lepre Francesco, vicesegretario nell'Intendenze, lire 1633. Gagliardi Ernesto, ufficiale telegrafico, indennità lire 1666. Duranti Pietro, professore d'Università, lire 6960. Cervi Sofia, vedova di Mazelli Francesco, lire 586 66. Raimondi Luigia, vedova di Piccati Carlo, lire 2400. Minelli Antonio, cancelliere di Pretura, lire 1760. Rapanello Angelica, vedova di Soldà Domenico, lire 210. Celotta Carlotta, vedova di Gresti Mauro, lire 787. Lasagni Nazzareno, maresciallo nel carabinieri, lire 802. Bonalumi Pietro, guardia di P. S., lire 675. Paggiarino Luigia, vedova di Nocerito Giuseppe, lire 340. Palermo Luigi, guardia di P. S., lire 225. Alberti Costantino, ingegnere capo del genio civile, lire 3700. Stramesi Lazzaro, maresciallo di finanza, lire 980. Pasteris Angelo, sottotenente, lire 496, per anni 4 e mesi 6. Guizzetti Antonia, vedova di Morosini Luigi, lire 946 33. Luongo Michele, soldato, lire 300. Simonini Torquato, furiere maggiore musicante, lire 530. Schiazzano Vincenzo, sottobrigadiere di finanza, lire 355 33. Craveri Vincenzo, furiere maggiore, lire 802 80. Mainardi Giuseppe, capoguardia carceraria, lire 880. Genovese Ignazio, brigadiere di finanza, lire 500. Gambadauro Paolo, caposquadra telegr., lire 714. Borelli Francesco, sottotenente, lire 704, per anni 4 e mesi 6. Torfano Gaspare, brigadiero nei carabinieri, lire 590. Comparetti Domenico, professore d'Istituto, lire 3394. Rosa o Reusa Maddalena, vedova di Signoretti Domenico, lire 150. Alecchi Lorenzo, cancelliere di Tribunale, lire 2800. Rossi Giovanni, tenente, lire 1666. Vassallo Lorenzo, cancelliere di Pretura, lire 1493.

Rossi Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 900.

Toletti Andrea, guardia di finanza, lire 708.

Banino Giuseppe, brigadiero nei carabinieri, lire 560.

Scopettani Annunziata, ved. di Luciani Domenico, lire 102 67.

Bessero Maria e Sofia, orfana di Gio. Battista, lire 213 33.

Daninos Eugenia, ved. di Migliara Carlo, lire 2166 67.

Allumini Gabriele, marinalo fuochista, lire 360.

Sidoti Felice, aiutante nei RR. Equipaggi, lire 1450 40.

Miranda Vincenza, ved. di Mistretta Antonino, lire 235 33.

Laganà Grazia, ved. di Coppola Salvatore, lire 581 33.

Alberti Giuseppe, ufficiale d'agenzia nell'Amministrazione delle imposte dirette, lire 1751.

Amoni Angela, ved. di Salusti Guseppe, lire 425 66.

Belledonne Santa, ved. di Tanca Giovanni, lire 464.
Coppola M. Benedetta, ved. di Cacace Antonio, lire 155.
Peliziani Maddalena, ved. di Starmini Giuseppe, lire 195 35.
Ghigliotto Stefano, operalo di marina, lire 360.
Plessi Tercsa Domenica, ved. di Bergamini Cesare, lire 1666 66.
Ricchi Vincenzo, cancelliere di Pretura, lire 1760.
Abate o Abbate Santo, cancelliere di Pretura, lire 1440.
Bruni Elena, ved. di De Vido Pietro, lire 688 66.
Pazzaglia Giuseppa, ved. di Mazzoni Luigi, lire 448 66.
Manfredi Marianna, ved. di Castellano Pietro, indennità lire 1300.
Glusti Angela, ved. di Avignone Innocenzo, lire 943 66.
Casazza Corinna, ved. di Ruggeri Augusto, indenn. lire 3033.
Glauni Paolo, capotecnico nelle Manifatture tabacchi, lire 3200.
Alonzo Raimondo, sostituto segretario di Procura generale di Corte d'appello, lire 1760.

Brandi Margherita, ved. di Sabatini Ubaldo, lire 86.

Corda M. Ginseppa, ved. di Licheri Emanuele, lire 1200.

Guarrala Tommaso, bidello di Università, lire 700.

Pompei Gio. Battista, delegato di P. S., lire 1458.

Mertz Raffaele, macchinista nella marina, lire 1500.

Schirò Fortunata, ved. di Roberti Francesco, lire 12 75.

Marenco Giovanna, ved. di Viale Gio: Battista, lire 425 85.

Ledda Pietro, giudice di Tribunale, lire 2467.

Di Marzo Pasquale, sottobrigadiere di P. S., lire 550.

Leonardi Pacifico, cancelliere di Pretura, lire 1600.

Barilaro Ma Colomba, vedova di Ricci Giuseppe, lire 427 48.

Pattori Giovanni, archivista nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, lire 2450.

Vola Teresa, ved. di Michelotti Saverio, lire 690.

Cattaneo Mª Caterina, vedova di Locatelli Angelo, lire 563 66.

Davico Pio, portinaio nelle manifatture tabacchi, lire 1152.

Daniele Paolo, capitano nei carabinieri, lire 2816.

Picchi Armando, ufficiale d'ordine, lire 1346.

D'Elia Raffaele, orfani di Giuseppe, indennità lire 2383.

Ucci Mª Michela, vedova di Catini o Cutino Giuseppe, indennità lire 2491.

nertoll Giulia, vedova di Gobitta Enrico, indennità lire 2800.

Impeduglia Rosaria, vedova d'Interlandi Gregorio, indennità lire 3353.

Albergotti Margherita, vedova di Rossi Alessandro, indennità lire 3333.

Collotti Concetta, vedova di Marguglio Domenico, indennità lire 2010

Cecchini o Cicchini Stefano, vicocancelliere di Pretura, indennità lire 2491.

Cangelmi Agostino, guardia carceraria, indennità lire 641.

Cosarini Filomena, vedova di Cerrelli o Circlli Nicola, indennità lire 1200.

Quartarone Francesca, vedova di Marano Vincenzo, indennità lire 1686. Brunetti Francesco, capo operaio nella fonderia di Genova, lire 919 20. Scozia Felicita, vedova di Borea d'Olmo Agostino, lire 768 89. Sabeddu Effisio, nocchiere di marina, lire 946.

Capobianco Angela Felicia, vedova di Crespi o Grespi Ulisse, lire 168 53.

Tommasini Carlotta, vedova di Marani Maurelio, lire 100. Da Re Bartolomeo, uno dei Mille di Sicilia, lire 1000. Brilloni Clotilde, vedova di Paci Leonilda, lire 260. Frassà o Frassati Caterina, vedova di Berrnto Antonio, lire 625 66. Capece Minutolo Mª Laura, vedova di Bocchini Domenico, lire 946. Oliva Mª Concetta, vedova di Tito Salvatore, lire 127 50. Salamone Giovanni, maresciallo nei carabinieri, lire 1333 33. Esposito Teresa, vedova di Parlato Vincenzo, lire 158 33. Valente Lucla, vedova di Tuzzo Domenico, lire 480. Mansueto Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 900: Gerlin Antonio, id. id., lire 768 46.

Scognamiglio Giuseppe, id. id., lire 900.

Lopez Angelo, guardia di finanza, lire 700.

Bartolini Emma, vedova di Simonetti Pietro, e Simonetti Luigi, Teresa, Carlo e Alfredo, orfani dei suddetto, lire 1316 88.

Martelli Giuseppe, capostazione nelle ferrovio A. I., lire 1586 — A carico dello Stato lire $460\ 26$ — A carico delle ferrovio A. I. lire 1125 74.

Volpini Giuseppe, tenente, lire 1824.

Vitolo Mª Adelaide, Amalia, Matilde ed Elvira, orfane di Giovanni, lire 340.

Zaccaria Carolina, vedova di Magistrelli Mariano, e Magistrelli Amalia, orfana del suddetto, lire 524 03.

Angeloni Giacomo, tenente, lire 2112.

Zanoletti Angelo, tenente contabile, lire 1648.

Pastore Giovanni, capoconduttore presso le ferrovie Mediterranee, lire 1335 — A carico dello Stato lire 391 77 — A carico delle ferrovie A. I. lire 940 23.

Federici Gaetano, brigadiere di finanza, lire 573 33 — A carico dello Stato lire 248 84 — A carico del comune di Napoli lire 324 49. Bertoni Lucia, vedova di Lancellotti Gaetano, lire 208 — A carico dello Stato lire 42 57 — A carico della provincia di Modena lire 165 43.

De Giacomi Paolo, capitano, lire 2161.

Bracco Giovanni, maggiore, lire 3557.

Thuris Luigi, capitano medico, liro 2420.

Marazzina Deo Gratias, capitano, lire 1878.

Mattias Maddalena, vedova di Sogliera Saverio, lire 112 87.

Signorini Maddalena e Tito, orfani di Cesare, lire 714 66.

Fenocchio Teodoro, capitano, lire 2121.

Cavassi Giovanni, id., lire 2109.

Monti Giovanni, id., lire 2029.

Nicelli Antonio, id, lire 2397.

Bombarda Giordano, id., lire 2055.

Zuffanelli Luigi, capitano contabile, lire 2672.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso.

In seguito al decreto Ministeriale del primo di questo mese, col quale viene pubblicato l'esito dei concorsi a premi per libri di lettura ad uso delle scuole elementari urbane e rurali, si rende noto, d'ordine di S. E. il Ministro dell'Istruzione, che entro il termine di tre mesi da oggi, potranno essere ritirati dai signori concorrenti i proprii manoscritti, purche essi ne facciano regolare domanda al Ministero pel tramite delle rispettive Prefetture, alle quali dovranno fornire le indicazioni atte a constatare la legittima proprietà dell'opera che vuolsi ritirare.

Trascorso tale termine, le schede suggellate, unite ai manoscritti non ritirati, saranno bruciate, secondo fu disposto coll'articolo 9 del decreto 31 luglio 1884.

Roma, addl 2 luglio 1886.

Il Direttore del Segretariato generale
C. Donati.

MINISTERO DELL'INTERNO

È aperto un concorso per l'ammissione a 20 posti di alunno di prima categoriated a 60 di seconda nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, giusta le norme stabilite dai Regi decreti 10 novembre 1884, n.: 2758 (Serie 3). e 28 gennaio 1886, n. 3654 (Serie 3).

Le domande di ammissione dovranno essere dirette al Ministero, sempro per mezzo dei signori Prefetti delle provincie ove hanno domicillo gli aspiranti, non più tardi del 15 agosto 1886, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Non si terrà conto delle domande precedentemente presentate, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle Prefetture. Ogni aspirante dovrà unire all'istanza i documenti, conformi alle

prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

- a) Di essere cittadino italiano;
- b) Di aver compiuto gli anni 20 e di non aver superato i 30;
- c) Di aver soddisfatto agli obblighi di leva;
- d) Di avere sempre tenuto regolare condotta e di non aver sublio condanne nè criminali ne correzionali;
- e) Di essere dotato di costituzione robusta, esente da difetti o da imperfezioni fisiche.

Gli aspiranti alla prima categoria dovranno esibire il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università del Regno, ovvero il diploma originale della Scuola di scienze sociali in Firenze:

Gli aspiranti agli impieghi di seconda categoria, la licenza di Liceo o di Istituto tecnico, oppure il certificato di avere compiuto lodevolmente, in uno del Collegi od Accademio militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficialo, o ad un grado equivalente nell'esercito o nell'armata.

I sotto-ufficiali provenienti dall'arma dei RR. carabinieri o dall'e-sercito, anche quando abbiano superati i 30 anni, ma non i 35, sempro che siano forniti della licenza di Ginnasio o di Scuola tecnica ed abbiano gli altri requisiti prescritti, potranno essere ammessi agli esami per la seconda categoria.

Qualora non fosse sufficiente il numero dei candidati di seconda categoria provvisti dei detti titoli di studio, potranno essere anche ammessi al concorso coloro che presentino il diploma di licenza ginnasiale, o di Scuola tecnica.

Gli aspiranti, tanto di prima che di seconda categoria, dovranno provare con regolare documento di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Invece degli anzidetti tassativi documenti non se ne ammettono altri equipollenti, e nessuna eccezione in proposito può esser fatta a quanto è prescritto dall'accennato R. decreto 10 novembre 1884.

Gli aspiranti, per mezzo delle rispettive Prefetture, riceveranno avviso dell'esito della loro domanda.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma, approvato con decreto Ministeriale del 28 novembre 1884, che si riporta in seguito.

Le prove scritte saranno date nei capoluoghé di provincia da stabilirsi, e nel mese e giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gil esami orali avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'Interno, nel giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superate le prove per iscritto.

Gli aspiranti che dichiarcranno di essore pratici della telegrafia elettrica e di volerno dar prova, sosterranno il corrispondente esame innanzi ad una Commissione speciale nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verserà sulla pratica trasmissione e ricezione dei dispacci. Riportandone approvazione, i punti conseguiti saranno aggiunti agli altri ottenuti per gli esami scritti ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti, che negli esami avranno ottenuta la idoneità, saranno nominati alunni sino a concorrenza del numero dei posti pel quale

fu aperto il concorso, e saranno classificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia. A parità di voti sarà preferito quello maggiore di età.

Gli alunni dovranno sottoporsi alla pratica gratuita di sei mesi almeno in una questura od in un ufficio provinciale o circondariale di Pubblica Sicurezza:

Nel solo caso in cui sieno destinati dal Ministero fuori della loro provincia a supplire implegati mancanti nel ruolo normale, può essere loro accordata una indennità mensile non maggiore di lire:100.

Terminato il tirocinio, gli alunni che avranno dato prova di attitidine e di zelo nel servizio, congiunti a condotta regolare, ricoveranno dai Prefetti, da cui dipendono, un certificato, nel quale sarà esplicitamente dichiarato se hanno dimostrato di possedere i requisiti necessari ad un buon funzionario di Pubblica Sicurezza, ed in base a tale dichiarazione saranno chiamati a dare un saggio pratico di idoneità.

Ottenuta l'idoneità, gli alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, viceispettori di 3º classo, coll'annuo stipendio di lire 2000, se sono di prima categoria; ovvero delegati di 4º classo, con l'annuo stipendio di lire 1500, se sono di seconda categoria, e ciò a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 26 giugno 1886.

Il Direttore Capo della Divisione 3^a Visconti.

PROGRAMMA degli esami di ammissione.

Prima categoria.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno — Legge sulla stampa — Legge sulle elezioni politiche — Legge 13 maggio 1871 sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa.

Diritto penale.

Diritto civite.

Diritto amministrativo: Uffici dello Stato — Ordinamento delle Amministrazioni centrali — del Consiglio di Stato — della Corte dei conti — Legge sulla sicurezza pubblica — Legge comunale e provinciale — Legge sulla sanità pubblica — Legge sulla contabilità dello Stato.

Diritto commerciale: Persone commercianti — Atti di commercio — Libri, di commercio — Società commerciali.

Diritto internazionale, nelle sue attinenze col Diritto pubblico interno.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale). Storia d'Italia (orale).

Economia politica: Concetto della ricchezza e scienza dell'economia — Produzione e suoi fattori — Industria manifatturiera — Coalizioni e scioperi — Lavoro delle donne e dei fanciulli — Durata del lavoro — Concetto della proprietà — Scambio — Valore e prezzo — Moneta — Credito e suoi effetti — Istituti di credito — Biglietti di Banca — Popolazione — Pauperismo — Emigrazione — Concetto della distribuzione — Profitto del capitale — Salario — Teorie socialiste — Internazionale — Beneficenza pubblica — Cooperazione — Concetto del consumo — Regole generali delle imposte (orale).

Statistica: Campo, operazioni e scopo della statistica — Rilevamento e critica del dati — Medie e deduzioni statistiche (orale).

Lingua francese: Traduzione dall'italiano in francese (orale).

Seconda categoria.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno - Legge sulle elezioni politiche - Legge sulla stampa.

Diritio penale: Codice penale — Codice di procedura penale (Ittolo preliminare e libro primo).

Diritto civile: Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi — Persone che godono i diritti civilf — Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo: Stato, provincio e comuni — Legge sulla pubblica sicurezza. Leggo sulla santta pubblica. Legge sulla conteblità dello Stato.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale).

Storia d'Italia, parte moderna (orale).

Elementi di economia politica e di statistica (orale).

Lingua francese: Traduzione dal francese in italiano (orale).

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto il Regio decreto 13 giugno 1886, col quale è aperto in Ferrara un concorso internazionale di macchine e di strumenti, il cui uso possa migliorare la coltura e la lavorazione rurale della canapa e diminuirne le spese;

Visto l'articolo 3 del suddetto Regio decreto, col quale è stabilito che con decreto Ministeriale saranno specificate le norme del concorso;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura,

Decreta:

- Art. 1. Il concorso internazionale di macchine e di strumenti per la cultura e per la lavorazione rurale della canapa si aprirà a Ferrara il di 20 agosto 1887 e si chiuderà il giorno 31 dello stesso mese.
- Art. 2. Possono partecipare al concorso gl'inventori, i costruttori ed i semplici depositari, nazionali ed esteri.
- Art. 3. I depositari di macchine e di strumenti costruiti in Italia, come all'estero, sono considerati quali rappresentanti dei costruttori; ed a questi, in caso di merito, verranno conferiti i premi.
- Art, 4. Un Comitato ordinatore provvede e dispone quanto occorre per la buona riuscita del concorso.
- Art. 5. Il Comitato si compone di un delegato del Consiglio provinciale, di un delegato del comune di Ferrara, di un delegato del Comizio agrario, di un delegato della Camera di commercio e del professore di agraria dell'Istituto tecnico di Ferrara.
- Art. 6. Le macchine e gli strumenti ammessi al concorso si divi dono nelle seguenti classi:
 - Classe 1. Aratri per lavori profondi.
 - Classe 2°. Seminatrici speciali per la canapa.
 - Classe 3. Scavezzatrici, gramole, spatolatrici, separate.
- Classe 4. Dicanapulatrici complete, che da sole operino perfettamente lo stigliamento della canapa macerata, producendo almeno due quintali di tiglio commerciale per ogni ora di lavoro, con una spesa complessiva di lavorazione non superiore a lire 6 al quintale.
- Art. 7. I premi assegnati dal Ministero dell'Agricoltura sono i seguenti '

Per la classe 1. Medaglia d'oro n. 1.

- Id. d'argento n. 2.
- ld. di bronzo n. 2.

Per la classe 2º. Medaglia d'oro n. 1.

- Id. d'argento n. 2.
- Id. di bronzo n. 2.

Per la classe 3°. Medaglia d'oro n. 1.

- Id. d'argento n. 2.
- Id. di bronzo n. 2.

Per la classe 4°. Un diploma d'onore con lire 2000, e con l'acquisto, per parte del Ministero d'Agricoltura, di tre dicanapulatrici del sistema che riporterà il primo premio:

Medaglia d'oro n. 13

- Id. d'argento n. 2.
- Id. di bronzo n. 2.
- Il inistero di Agricoltura acquisterà inoltre, per la somma di lire 5000, alcune fra le migliori macchine premiate delle altre classi, riservandosene la scelta e la destinazione.
- Art. 8. Una speciale Commissione giudicatrice, eletta dal Ministero, assegna i premi.
- Art. 9. Le macchine e gli strumenti presentati al concorso debbono assoggettarsi a tutte le prove che stabilirà la Commissione giudicatrice.

Per agevolare le prove è data facoltà alla Commissione giudicatrice di aggregarsi giurati supplenti, con solo voto consultivo.

- Art. 10. Le spese di trasporto dei meccanismi e degli strumenti fino a Ferrara, come quelle di ritorno, sono a carico degli espositori, i quali però godranno delle facilitazioni che si concedono in simili casi dalle Amministrazioni delle ferrovie e dalle Società di navigazione, tanto pel trasporto dei meccanismi, quanto pel viaggi dei concorrenti e dei loro rappresentanti ed operai.
- Art. 11. Le spese diverse per le prove delle macchine e degli strumenti sono sostenute dal Comitato ordinatore per conto del Ministero di Agricoltura.
- Art. 12. Le domande di ammissione al concorso debbono essere presentate al Comitato ordinatore non più tardi del dì 30 giugno 1887.

I concorrenti avranno cura di corredare queste domande di particolareggiate descrizioni, e possibilmente anche dei disegni delle macchine che intendono presentare, indicandone il volume, il peso, il prezzo, il genere e la quantità di forza motrice richiesta per metterle in azione, ed anche la quantità del lavoro giornaliero.

Per clascuna delle macchine esposte dovrà presentarsi separata domanda, benchè queste appartengano al medesimo concorrente.

- Art. 13. Le macchine già premiate in altri concorsi sono ammesse, ma non possono conseguire un nuovo premio se non presentano qualche importante modificazione, e se il premio per questa meritato non è di grado superiore ai premi ottenuti nei precedenti concorsi. Nel caso che si giudichino meritevoli di premio pari ad altro già ottenuto, non possono avere il premio stesso, ma bensì un attestato di conferma.
- Art. 14. Il Comitato ordinatore, ricevute le domande, significa ai concorrenti le relative ammissioni; dà gli schiarimenti che sono dagli espositori richiesti, e fa loro pervenire i moduli e le earte necessarie per la regolare spedizione delle macchine e per godere le agevolezze concesse pel trasporto dei meccanismi e dei concorrenti.
- Art. 15. Ciascun meccanismo ed ogni apparecchio deve essere posto in azione dal costruttore o dal suo rappresentante regolarmente riconosciuto, il quale deve fornire ai giurati le notizie che gli vengono richieste.
- Se l'espositore, o chi lo rappresenta, manca alle prove, il suo meccanismo non si sperimenta e può giudicarsi fuori concorso.
- Art. 16. Il Comitato ordinatore non assume responsabilità per i danni che le macchine possono soffrire nei trasporti e nelle prove.
- Art. 17. Le norme da seguirsi nelle diverse prove ed i criteri che determinano il conferimento dei premi si stabiliscono dalla Commissione giudicatrice.
- Art. 18. La Commissione giudicatrice, entro tre mesi dalla chiusura del concorso, deve presentare al Ministero di Agricoltura una particolareggiata relazione dei disegni coi più notevoli meccanismi premiati.
- Art. 19. Il concorso termina con la distribuzione dei premi. Il relatore della Commissione giudicatrice legge i nomi degli espositori premiati, e con breve rapporto accenna ai motivi dei premi concessi.

Il presidente della stessa Commissione chiude il concorso indicandone i pregi, i difetti e gli ammaestramenti che dal concorso stesso si potranno ricavare.

Art. 20. È data facoltà al Comitato ordinatore d'impartire tutte quelle ulteriori disposizioni che reputerà opportune, ed alle quali ogni concorrente dovrà uniformarsi.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1886.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.